

FONDAZIONE GIROLDI FORCELLA UGONI ONLUS

Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 9/A

25026 - PONTEVICO (BS)

codice Fiscale 02466660988

BILANCIO AL 31-12-2025**STATO PATRIMONIALE**

	31/12/2025	31/12/2024
<u>Attivo</u>		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	3.600	4.800
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.433	25.576
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	3.701	7.403
Totale	50.734	37.779
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	13.384.594	7.955.638
2) impianti e macchinari	2.686.782	225.208
3) attrezzature	221.371	192.980
4) altri beni	42.389	39.415
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	16.335.136	8.413.241
III - Immobilizzazioni finanziarie , con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) partecipazioni in:	-	-
a) imprese controllate	25.061	25.061
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale	25.061	25.061
Totale immobilizzazioni	16.410.931	8.476.081
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materieprime, sussidiarie e di consumo	-	-

2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	20.508	10.491
5) acconti		
Totale	20.508	10.491

Crediti , con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce degli importi

II - esigibili oltre l'esercizio successivo

1) verso utenti e clienti	26.121	57.662
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	152.379	200.632
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo Settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	406.518	30.086
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	-	-
Totale	585.018	288.380

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	1.250.000	1.050.000
Totale	1.250.000	1.050.000

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	559.042	633.438
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	578	1.068
Totale	559.620	634.506

Totale attivo circolante

2.415.146 1.983.377

D) Ratei e risconti attivi

25.760 17.224

P a s s i v o

A) Patrimonio netto

I - Fondo dotazione dell'ente

7.336.041 7.336.041

II - Patrimonio vincolato

- 1) riserve statutarie
- 2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali
- 3) riserve vincolate destinate da terzi

III - Patrimonio libero

1) riserve di utili o avanzi di gestione		
Avanzi/Disavanzi esercizi precedenti	589.953	67.229
Totale riserve di utili o avanzi di gestione	589.953	67.229
2) altre riserve	-	-

IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio

397.539 522.724

Totale	8.323.533	7.925.994
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	162.145	162.145
Totale	162.145	162.145
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.224	21.485
Debiti , con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi		
D) esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.068	257.960
esigibili oltre l'esercizio successivo	508.409	676.485
Totale debiti verso banche	675.477	934.445
2) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	583.716	528.314
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	583.716	528.314
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	49.128	64.361
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	102.093	77.308
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	369.900	328.770
12) altri debiti	261.753	270.938
Totale	2.042.067	2.204.136
E) Ratei e risconti passivi	8.303.868	162.922



IL PRESIDENTE
Cesare Ferrari

FONDAZIONE GIROLDI FORCELLA UGONI ONLUS

Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 9/A

25026 - PONTEVICO (BS)

codice Fiscale 02466660988

BILANCIO AL 31-12-2025

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2025	2024	PROVENTI E RICAVI	2025	2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	323.786	296.523	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	2.209.957	2.048.369	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	28.790	31.964	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	2.898.223	2.769.380	4) Erogazioni liberali	18.935	17.885
5) Ammortamenti	428.895	364.264	5) Proventi del 5 per mille	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	7.851	17.156	6) Contributi da soggetti privati	-	-
7) Oneri diversi di gestione	134.117	128.091	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.572.371	3.514.675
8) Rimanenze iniziali	10.491	11.083	8) Contributi da enti pubblici	72.674	21.000
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.440.930	2.352.630
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	229.333	221.200
			11) Rimanenze finali	20.508	10.491
Totale	6.042.110	5.666.830	Totale	6.354.751	6.137.881
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	312.641	471.051
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	21.431	23.056
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-			
Totale	-	-	Totale	21.431,00	23.056,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	21.431,00	23.056,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-

3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
2) Su prestiti	30.297	50.099	1) Da rapporti bancari	27.278	32.008
3) Da patrimonio edilizio	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	3) Da patrimonio edilizio	85.569	65.806
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
6) Altri oneri	27	-	5) Altri proventi	-	-
Totale	30.324	50.099	Totale	112.847	97.814
E) Costi e oneri di supporto generale			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	82.623	47.715
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	E) Proventi di supporto generale		
2) Servizi	-	-	1) Proventi da distacco di personale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
4) Personale	-	-			
5) Ammortamenti	-	-			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-			
7) Altri oneri	-	-			
Totale	-	-	Totale	-	-
Totale oneri e costi	6.072.434	5.716.929	Totale proventi e ricavi	6.489.029	6.258.751
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	416.595	541.822
			Imposte	19.056	19.098
			Avanzo/disavanzo di esercizio	397.539	522.724

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	2025	2024	Proventi figurativi	2025	2024
1) Da attività di interesse generale	45.750	249.600	1) Da attività di interesse generale	45.750	249.600
2) Da attività diverse			2) Da attività diverse		
Totale	45.750	249.600	Totale	45.750	249.600



PRESIDENTE
Cesare Ferrari



FONDAZIONE "GIROLDI FORCELLA-UGONI" Onlus

Sede legale: Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 9/A
25026 PONTEVICO (BS)

RELAZIONE MORALE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025

Il Bilancio Consuntivo 2025 rappresenta il quarto bilancio approvato dall'attuale Consiglio di Amministrazione, in quanto insediatosi il 03 ottobre 2022. Si tratta di un consuntivo che al suo interno contiene sia l'attività istituzionale socio-sanitaria, che le prestazioni di tipo accessorio. La presente relazione evidenzia le principali attività svolte dall'Ente nel corso dell'anno 2025, secondo quanto previsto dallo Statuto della Fondazione, art. 8 punto j: "predisporre e sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la relazione morale sullo stato dei servizi che accompagna il bilancio d'esercizio".

Il Bilancio oggetto di deliberazione consigliare, si chiude con un risultato positivo prima delle imposte pari a Euro 416.595 ed un utile finale di Euro 397.539, il tutto al netto dei previsti e prudenziali accantonamenti per rischi, svalutazioni e attesi aumenti stipendiali. L'ottimo andamento della gestione ed i positivi risultati degli ultimi esercizi, hanno permesso di azzerare già nel 2024 il residuo disavanzo accumulato durante il "triennio Covid" ed ora incrementare di conseguenza il patrimonio dell'ente. Val subito la pena ricordare che la proiezione di questa gestione sull'esercizio 2026 ha permesso di non prevedere per il terzo anno di fila aumenti delle rette e delle tariffe dei servizi applicate agli ospiti: obiettivo e finalità sempre di prim'ordine del programma di mandato.

Archiviato ormai da tempo, sotto ogni punto di vista lo stato di emergenza sanitaria da SARS COV2 (COVID-19), la Fondazione continua comunque a tenere alta l'attenzione ed attuare tutti gli adeguamenti e adempimenti richiesti anche in termini di dispositivi di protezione individuale con sostenimento dei relativi costi, al fine di mantenere sempre sotto controllo il rischio di un ritorno di contagi. Ha nel contempo aderito a tutte le iniziative promosse dal Ministero della Salute, da Regione Lombardia e ATS, in merito alla prevenzione, in primis le varie campagne vaccinali: antinfluenzale, anti-pneumococco, herpes-zoster. Ha prontamente risposto e gestito al meglio intervenendo nell'immediato, attraverso l'applicazione dei previsti protocolli, sotto la supervisione di ATS Brescia, alla prevenzione del contagio di scabbia a seguito della positività di un operatore evitando il diffondersi del batterio tra pazienti, operatori e visitatori.

La gestione è sempre stata improntata al raggiungimento degli obiettivi programmati, nel segno delle finalità istituzionali dell'ente, come dimostrato dalla costante piena occupazione dei posti letto della RSA, della capacità ricettiva del Centro Diurno e seppur con qualche maggiore difficoltà anche dei Minialloggi. Le attivazioni dei voucher di assistenza domiciliare, tramite il servizio RSA Aperta, erogato tramite gli operatori della Coop. Il Gabbiano, sono in continuo e progressivo aumento, tanto che da giugno 2021 in poco più di 4 anni la "produzione" di tale servizio è cresciuta esponenzialmente passando dai poco più di 10.000€ di budget ad una produzione effettiva di 120.000 € circa. L'andamento dei ricavi per il servizio "fisioterapia esterni" è migliorato, stante la riorganizzazione del servizio terminata a marzo, con l'integrazione in organico di un nuovo fisioterapista in libera professione, che si occupa dei soli utenti esterni nel pomeriggio. Si conta con l'esercizio in corso di aumentare il fatturato con valori più adeguati alla potenziale domanda.

del servizio, che il territorio offre. La riorganizzazione ha comunque permesso di dedicare le 3 fisioterapiste dipendenti in organico al solo servizio per gli ospiti interni, di gran lunga migliorando il servizio.

La gestione economica si chiude positivamente, nonostante il lento, ma continuo aumento dei costi di acquisto di beni e materiali, grazie ad un' oculata politica di gestione degli acquisti stessi, dei costi relativi al personale e sicuramente al riconosciuto aumento del contributo SSN delle tariffe SOSIA regionali oltre alla copertura pressoché totale dei posti letto sui vari servizi; hanno sicuramente influito positivamente in termini di profitti, la tenuta e la stabilizzazione dei costi energetici a fronte dei quali si era provveduto nel 2023 ad aumentare le rette e le somme introitate a fronte di investimenti patrimoniali.

Come già preventivato al termine dell'esercizio 2024 con la gestione sanitaria e assistenziale nella normale ordinarietà, supportata da una regolarità economica, ci si è cimentati con l'avvio di tutti gli interventi previsti dagli investimenti programmati: è stata installata il nuovo sistema della telefonia in VOIP, sono state sostituite tutte le barelle doccia dei bagni assistiti con modelli automatizzati che offrono massimo confort all'ospite e riducono il carico lavoro per l'operatore. Grazie ad una mirata donazione ci si è dotati di un rilevatore di parametri che interagisce direttamente con il fascicolo sanitario, riducendo l'errore di registrazione dati e offrendo la possibilità di monitoraggio in continuo del paziente. Sono stati inoltre sostituiti i vecchi materassi, sostituiti con dei nuovi sistemi che favoriscono l'azione antidecubito. Da luglio 2025 è stato installato anche nei MiniAlloggi il software denominato "Ancelia", già presente nel nucleo Girasole, basato sull'Intelligenza Artificiale che permette una maggiore sorveglianza dell'ospite e ottimizza il lavoro del personale.

Vorrei ricordare e dare giusta rilevanza alla realizzazione e conclusione del progetto "segno l'impulso del mio cuore" – "sono ancora qui": progetto realizzato al fine di valorizzare il patrimonio storico e culturale del lascito della fondatrice Teresina Reboldi, attraverso il coinvolgimento (in particolare quelli affetti da decadimento cognitivo) degli ospiti della nostra fondazione. Un progetto di grande successo, che ha dato grande soddisfazione alle nostre ospiti coinvolte nelle varie attività ricreative ed educative e contemporaneamente ha permesso di realizzare una pubblicazione di prestigio, un interessante e innovativo sito internet che funziona anche da catalogo interattivo dei beni della fondazione e il restauro dei due dipinti di Angelo Inganni di proprietà della Fondazione. Un importante progetto realizzato anche grazie alla collaborazione del CREA Centro Ricerche dell'Università Cattolica, alla supervisione della Dottoressa Avanzini, alla partecipazione fattiva del servizio di animazione e al sostentamento economico di BCC di Brescia e SIME srl, oltre al contributo di Fondazione Comunità Bresciana grazie alla partecipazione ad un apposito bando territoriale.

Rimane ad oggi forte e pesante il problema della carenza di personale sanitario e assistenziale, che rappresenta la criticità maggiore su cui lavorare e per il quale la Fondazione ha fino ad ora attivato ogni strategia possibile al fine di reperire personale qualificato nei vari ruoli (medici – infermieri – ASA – OSS) e trattenere quello già in forze, anche se purtroppo è un enorme problema di settore, difficilmente risolvibile nella sua totalità dalle singole strutture. A tal proposito, val la pena ricordare che a giugno 2025 è stato attivato in collaborazione con l'agenzia interinale Open Job e con il Centro di Formazione accreditato per Regione Lombardia la seconda edizione di un corso interno, che ha permesso di formare 4 nuovi operatori ASA diplomatisi ad aprile 2025 ed è già in programma una terza edizione da avviare a maggio 2026. La Fondazione al fine di contenere l'esodo di personale, ha inoltre riconosciuto un premio straordinario di 50 € per ogni rientro fuori turno nel periodo estivo. E' stata inoltre riconosciuta una produttività 2025 di circa 77.000 € erogata a febbraio 2026, costituita da un fondo per i dipendenti EE.LL di 36.000 € rimasto invariato dal 2021 nonostante le dimissioni e dal fondo Uneba per ulteriori 36.000 €, calcolato al 4% del monte-stipendi a fronte di un 2,5% previsto da contratto, oltre a 5.000 euro di

acconti erogati in eccesso sull'anticipo dell'aumento contrattuale UNEBA 2023/2025 e non recuperati. Vale sempre la pena ricordare che a marzo 2024, attraverso l'internalizzazione del personale addetto alle pulizie, lavanderia, guardaroba e parrucchiera, con l'assunzione di 15 operatori (la metà provenienti dalla Coop. Il Gabbiano, che aveva in gestione i servizi) è stata possibile una rivisitazione dei piani di lavoro e dei mansionari, che ha sgravato gli operatori ASA ed OSS di alcune mansioni quali ad esempio lavaggio stoviglie, pavimenti, rifacimento letti ed occuparsi solo ed esclusivamente dell'assistenza diretta all'ospite, con una conseguente maggiore qualità del servizio offerto e un alleggerimento del carico di lavoro degli operatori stessi.

Concludo questa relazione lasciando per ultimo quello che è sicuramente stata l'attività che ha caratterizzato l'intero esercizio 2025: l'esecuzione dell'intervento di efficientamento energetico "Superbonus 110" per il quale era stato sottoscritto contratto di appalto in data 28-03-2024 con E.Va Energie Spa. Tali lavori hanno riguardato:

- coibentazione dell'involucro esterno tramite un sistema d'isolamento a cappotto principalmente con pannelli in Lana di Roccia di 16 cm
- coibentazione della copertura esistente mediante posa di "pannelli sandwich" costituiti da lastre in lamiera
- installazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 200,64 kWp
- installazione di accumulo integrati per un totale complessivo di 1400 kWh
- installazione di un'infrastruttura per la ricarica di veicoli elettrici
- sostituzione di serramenti e chiusure oscuranti
- sostituzione e adeguamento di n° 5 ascensori esistenti
- installazione in copertura di dispositivi anticaduta dall'alto.
- installazione di 65 sollevatori a soffitto nelle camere di degenza e nei bagni assistiti di nucleo

Dopo le varie vicissitudini iniziali legate agli aspetti contrattuali, fiscali ed inizio cantiere, i lavori hanno preso avvio a febbraio 2025 e si sono conclusi entro il termine previsto del 31.12.2025 al fine di ottenere le agevolazioni previste. In occasione di tale intervento alcuni lavori sono stati finanziati e sostenuti direttamente dalla Fondazione in quanto non rientranti nel Superbonus 110%, quali per esempio la sistemazione delle ringhiere, la sostituzione degli oscuranti posti verso il lato nord della RSA e la verniciatura di alcune zone che necessitavano di ristrutturazione, pur non rientrando nei parametri del 110%. Dopo vari approfondimenti (non ultimo un interpello all'Agenzia delle Entrate) alcuni interventi sono stati sottoposti a fatturazione in Reverse Charge, generando di conseguenza un credito d'imposta che, dopo la chiusura dell'esercizio, è stato ceduto, con apposito accordo, alla ditta appaltante E.Va Engineering Services Srl, di 383.606 euro rimborsabile in 4 anni. Si conta di coprire i costi sostenuti direttamente dalla Fondazione per interventi non rientranti nel contributo Superbonus, indicativamente già nei prossimi due esercizi, grazie ai risparmi conseguenti l'efficientamento energetico.

Come precedentemente detto è stato sottoscritto un "Accordo" con E.Va Engineering Services Srl relativamente alla cessione del credito di imposta generatosi con l'intervento "Superbonus". Tramite tale accordo la Fondazione vanta un credito di € 383.606 nei confronti di E.Va Engineering Services Srl, che verrà incassato in 4 rate di € 95.901 scadenti il 31 marzo di ogni anno dal 2026 (già incassato) al 2029. Oltre 10 mesi di cantiere hanno creato sicuramente qualche disagio all'organizzazione e all'utenza in generale, ma grazie alla comprensione e pazienza di ospiti e familiari, all'attenzione e disponibilità della ditta appaltatrice, alla collaborazione di maestranze e operatori della fondazione ed al particolare impegno del Direttore Generale nel seguire tutte le varie fasi dei lavori, ritengo si possa sostenere che il risultato finale è stato più che positivo sotto ogni aspetto. Già a prima vista la nostra struttura appare come nuova, sicuramente più accogliente e funzionale per gli ospiti, ma non solo: l'intervento di installazione dei sollevatori a soffitto nelle camere e nei bagni assistiti ha sicuramente permesso ai nostri operatori di ridurre il carico dovuto alla movimentazione degli ospiti, uno dei maggiori, se non il maggiore fattore di rischio malattia usurante del personale. Oltre al rilevante valore estetico e funzionale, attendiamo ora dai numeri effettivi, le conferme dei risparmi energetici che

l'intervento andrà a generare, abbassando di conseguenza costi e liberando così importi di spesa che potranno essere indirizzati ad altre voci di costo: non possiamo insomma che ritenerci soddisfatti dell'operazione.

Finito ora il cantiere Superbonus si conta di dare il via alla riqualificazione degli spazi del CDI.

Quanto sopra descritto per dare risalto alle principali attività, che hanno maggiormente influenzato e di conseguenza delineato il bilancio di esercizio 2025. Per ogni ulteriore e maggiore approfondimento si rimanda alla Relazione di Missione del bilancio 2025, documento, che per sua natura, composizione e strutturazione, assorbe la presente Relazione Morale.

Pontevico, 14 aprile 2026

Il Presidente
FERRARI Cesare .



**FONDAZIONE
GIROLDI FORCELLA – UGONI ONLUS**
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 9/a Pontevico (BS)

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE DEI CONTI
Bilancio al 31.12.2025

Signori Consiglieri,
della **Fondazione Girolodi Forcella – Ugoni Onlus**

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio della Fondazione Girolodi Forcella – Ugoni Onlus con sede in via Cavalieri di Vittorio Veneto, 9/A a Pontevico (BS), codice fiscale e partita IVA 02466660988, REA di Brescia n° BS-455556, fondo di dotazione 7.336.041, al 31 dicembre 2025, così come indicato e richiesto nello statuto in vigore della Fondazione.

Giudizio

- A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Girolodi Forcella – Ugoni Onlus per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ed è stato redatto in conformità ad i nuovi principi che si applicano agli enti del Terzo Settore che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'art.13 commi 1 e 3 del Decreto Legislativo n°117 del 2017 e del DM 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall' OIC 35..

Responsabilità degli amministratori per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore

- E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi nazionali di revisione contabile. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.



La revisione comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della fondazione.

La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso, in questo senso è stata effettuata dagli amministratori una riclassificazione nelle voci di bilancio sia dell'esercizio che per comparazione nel precedente che ha comportato l'inserimento tra le attività diverse, dei proventi relativi alla concessione in uso degli ambulatori e nei ricavi da attività patrimoniali degli affitti delle palazzine, come meglio specificato nella relazione di missione.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo d'informativa

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte nella relazione di missione degli amministratori.

Richiamo l'attenzione sulle note contenute nella relazione di missione, che descrivono l'attività svolta dalla Fondazione; a tal proposito gli amministratori hanno evidenziato nella relazione sulla missione gli effetti e le misure adottate nell'espletamento dell'attività aziendale dichiarano che non si intravedono rischi relativi alla continuità aziendale.

Per quanto di mia competenza e come richiesto dalle autorità competenti, il soprammenzionato bilancio è stato redatto dagli amministratori nel presupposto della continuità aziendale si ritiene per quanto attiene allo stesso e per l'arco temporale richiesto dalla legge, non vi siano incertezze significative.

Come riportato nella Relazione di missione gli amministratori, in considerazione di quanto indicato nei principi contabili, hanno provveduto a monitorare la vita utile residua dei cespiti confermando il piano di ammortamento in corso.

La Fondazione, ha effettuato varie modifiche statutarie comprese quelle previste per l'iscrizione al Runtis in data 05 marzo 2026 ma ad oggi la fondazione non risulta ancora iscritta e pertanto nel corso dell'esercizio 2025 sono rimasti invariati i miei compiti di revisore legale dei conti. In considerazione della poca chiarezza normativa ho comunque, ai sensi dell'art 30 D.lgs 117/17 e dell'art 2429 c.2 del codice civile, acquisito dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla fondazione, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo di amministrazione (e dai



responsabili delle funzioni se individuate) e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, pur nella consapevolezza che dette procedure andranno migliorate, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art 5 del Codice del terzo settore, inerente all' obbligo in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6 inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art 7 inerente alla raccolta fondi, ed all'art. 8 inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza di fini di lucro.

Giudizio sulla coerenza della relazione di missione e del Presidente con il bilancio d'esercizio

- Il bilancio è corredato dalla relazione di missione e come richiesto dalla normativa vigente si esprime un giudizio sulla coerenza della stessa con i dati indicati in bilancio, la cui responsabilità compete agli amministratori.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, si propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 così come redatto dagli amministratori e si concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori nella relazione di missione.

Pontevico, lì 20 aprile 2026

Il Revisore

F.to Dott. Giovanni Morello

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. Morello', written over a horizontal line.

FONDAZIONE GIROLDI FORCELLA UGONI ONLUS**Via Cavalieri di Vittorio veneto n. 9/A****25026 – PONTEVICO (BS)****Codice fiscale 02466660988****Relazione di missione al bilancio
chiuso al 31-12-2025**

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Pontevico (BS) via Cavalieri di Vittorio Veneto 9/A
Codice Fiscale	02466660988
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	
Numero di repertorio progressivo	
Sezione del RUNTS	
Numero REA	BS-455556
Partita IVA	02466660988
Forma Giuridica	Fondazione
Indirizzo di posta elettronica certificata	casaripontevico@dadapec.com
Rete associativa cui l'ente aderisce	UNEBA

Sommario

1. Informazioni generali sull'ente.....	2
2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti	4
3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio.....	4
4. Movimenti delle immobilizzazioni	10
5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali	10
6. Crediti e debiti di durata superiore a 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali	10
7. Ratei, risconti e fondi.....	13
8. Il patrimonio netto	16
9. Fondi con finalità specifica	17
10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate.....	17
11. Il rendiconto gestionale	17
12. Erogazioni liberali ricevute	20
13. I dipendenti e i volontari	21
14. Importi relativi agli apicali	21
15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare	22
16. Operazioni con parti correlate	22
17. Destinazione dell'avanzo	22
18. Situazione dell'ente e andamento della gestione	22
19. Evoluzione prevedibile della gestione	24
20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	25
21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime	25
22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate	25
23. Informazioni relative al costo del personale.....	26
24. Raccolta fondi	26
25. Ulteriori informazioni.....	27

1. Informazioni generali sull'ente

La Fondazione Girolodi Forcella Ugoni è stata costituita, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L.R. 1/2003 con delibera della Giunta Regionale Lombarda n° 7/15310 del 28-11-2003 pubblicata sul BURL n° 51 del 15-12-2003, a seguito della fusione di due Enti, entrambi Ex-IPAB, già operanti in Pontevico (BS) "Centro Servizi Socio Sanitari Girolodi Forcella" e "Scuola Materna F. Ugoni" i quali hanno riunito i rispettivi patrimoni per dare vita al nuovo Ente.

La Fondazione si configurava giuridicamente come "Fondazione senza scopo di lucro", iscritta presso il registro Regionale delle Persone Giuridiche Private in data 31-12-2003 al n° 1675 con decorrenza degli effetti giuridici dal 01-01-2004.

Nel corso del 2013 con Atto del notaio Paolo Volta del 01-08-2013 sono state apportate modifiche allo statuto della Fondazione approvate con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 10459 del 15/11/2013, al fine di adeguarlo alle clausole normative previste per l'uso della denominazione di ONLUS.

In data 09/08/2013 è stata presentata all'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Lombardia Anagrafe Unica delle Onlus domanda di iscrizione nell'anagrafe delle ONLUS, Dopo avere ricevuto richiesta di ulteriori informazioni da parte dell'Agenzia delle Entrate, l'iscrizione si è perfezionata mediante silenzio assenso.

In data 05/03/2026, presso lo studio del Dott. Giovanni Corioni Notaio in Cremona, si è svolto il consiglio di amministrazione con il quale sono state adottate varie modifiche statutarie anche ai fini dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ai sensi dell'art.101 c. 4 del D.legs 117/2017. Nello stesso verbale è stata quindi richiesta l'iscrizione al RUNTS; ad oggi l'iscrizione non si è ancora perfezionata. Pertanto l'attuale denominazione della fondazione è la seguente:

FONDAZIONE GIROLDI FORCELLA-UGONI ONLUS.

Una volta perfezionata l'iscrizione al RUNTS la denominazione diverrà la seguente: Fondazione Teresina Girolodi Forcella ETS

L'ente ha sede legale e operativa in Pontevico (BS) via Cavalieri di Vittorio Veneto 29/A. Non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo le attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 del D.Lgs 117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa .
- i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.
- q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- u) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

La Fondazione svolge concretamente la propria attività istituzionale nel campo socio-sanitario e assistenziale attraverso la gestione di servizi, rivolti alle persone anziane fragili, in regime di residenzialità (RSA e Mini Alloggi) e semi-residenzialità, centro diurno integrato nonché attraverso la gestione degli alloggi nell'immobile denominato Casa Vesta. Vengono inoltre prestati servizi in ambito sanitario attraverso il centro fisiokinesiterapico a favore sia degli ospiti della struttura sia di utenti esterni.

La Fondazione è in possesso dell'autorizzazione definitiva al funzionamento, accreditamento e contrattualizzazione delle Unità d'Offerta RSA e CDI come previsto dalla normativa vigente.

Pertanto, viste le clausole dei contratti in essere, i contributi ricevuti dalla regione Lombardia, finalizzati sia all'integrazione delle rette della RSA (quota sanitaria) sia al centro diurno integrato, sono stati inseriti tra i proventi delle attività di interesse generale.

Dal punto di vista fiscale la Fondazione, per l'esercizio 2025 si configura come Ente senza scopo di lucro iscritto all'anagrafe delle Onlus in attesa dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:

Il bilancio al 31-12-2025 è redatto ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017, del DM 5 marzo 2020 e della Legge 104/2024.

Il bilancio è composto dallo "Stato patrimoniale", dal "Rendiconto gestionale" e dalla "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

2. Dati sugli associati, fondatori e attività svolta nei loro confronti

La Fondazione è stata amministrata durante l'esercizio 2025 da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri.

Informazioni in merito al funzionamento degli organi di governance	N.
Riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nell'esercizio	12

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme agli schemi di bilancio previsti dal DM 5 marzo 2020 suddivisi in Stato patrimoniale, "Rendiconto gestionale" e "Relazione di missione" di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

I criteri di valutazione applicati sono quelli previsti rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Infatti gli amministratori, nel redigere il bilancio, hanno posto particolare attenzione nell'analisi dei fattori che possono influenzare la continuità aziendale con particolare riferimento all'andamento gestionale, ai risultati attesi per l'esercizio 2026 ed alla situazione finanziaria della Fondazione.

Gli amministratori ritengono pertanto sussistente il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio chiuso al 31-12-2025.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti). La contabilizzazione degli eventuali contributi in conto esercizio ed in conto capitale/impianti, erogati da enti pubblici, è stata effettuata, come previsto dal principio contabile OIC n. 16, con riguardo alla data in corrispondenza della quale si è avuta la certezza del soddisfacimento delle condizioni per l'erogazione del contributo; data della delibera o decreto o data di firma della convenzione che ha reso possibile la liquidazione del contributo stesso.

Il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza ed inoltre nel rispetto del principio di rilevanza (un dato o un'informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio).

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c..

L'applicazione del principio contabile OIC 35 è stata effettuata in maniera prospettica (a partire dall'esercizio 2021).

L'intero documento è stato redatto in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico dell'esercizio fino al 31-12-2025.

Il Bilancio di esercizio così come la presente Relazione di missione sono stati redatti in unità di Euro. Eventuali piccole differenze nelle somme indicate sono dovute all'arrotondamento all'Euro.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, Vi esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e diritti d'uso di software, sono ammortizzati in quote costanti con una aliquota annua del 20%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'ente.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

- Fabbricati: 3%
- Giardini esterni: 3%
- Impianti generici: 15%;
- Impianti specifici: 15%;
- Impianto fotovoltaico: 9%;
- Attrezzatura generica e varia: 25%;
- Attrezzature specifiche tecniche e sanitarie: 12,5%;
- Impianti telefonici: 15%;
- Mobili e arredi: 10%;
- Macchine ordinarie ufficio: 12%;
- Macchine Ufficio Elettroniche: 20%;
- Biancheria ed eff. Letterecci: 40%.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Terreni e fabbricati

I fabbricati sono inseriti al costo di costruzione incrementato di ogni altro onere accessorio. I beni immobili entrati a far parte del patrimonio della Fondazione a seguito della fusione dei due Enti preesistenti, come in precedenza illustrato, sono stati valutati, in sede di fusione, con apposita perizia di stima redatta ed asseverata da un tecnico professionista.

Il valore risultante da detta perizia costituisce pertanto il valore di acquisizione degli immobili anche ai fini del calcolo degli ammortamenti.

Si ricorda che nell'esercizio 2006, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 04-07-2006 n° 223 convertito nella legge n° 248 del 04-08-2006, i fabbricati sono stati riclassificati, anche dal punto di vista civilistico, così come previsto dal principio contabile OIC n° 16 e dal Principio Contabile Internazionale IAS n° 16 al fine di scorporare, dal valore dei fabbricati, le aree pertinenziali sulle quali, tali fabbricati, insistono.

A tale scopo è stato attribuito alle aree pertinenziali lo stesso valore risultante dalle perizie di stima utilizzate in sede di costituzione della Fondazione (anno 2004).

Pertanto tale operazione di scorporo e riclassificazione non ha alterato i valori originari di acquisizione dei beni immobili ma ha permesso di stabilire la corretta base di calcolo per la determinazione degli ammortamenti civilistici e fiscali.

Variazione piano ammortamento

Su alcuni fabbricati di proprietà della Fondazione sono stati realizzati, negli ultimi anni, numerosi interventi di ristrutturazione, manutenzione ed ammodernamento, come ad esempio, i lavori relativi all'ampliamento e miglioramento del comfort alberghiero dei nuclei abitativi, iniziati negli anni 2011/2012 e proseguiti per più esercizi, con l'obiettivo di avere, alla fine della ristrutturazione, tutte le camere con due posti letto, creando una migliore razionalizzazione degli spazi interni.

La Fondazione persegue una attenta politica di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, che consente di mantenere gli immobili in condizioni di efficienza e costante ammodernamento delle strutture.

In considerazione del fatto che il grado di utilizzo delle strutture rimane pressoché costante, gli interventi di manutenzione ed ammodernamento realizzati hanno sicuramente incrementato la “vita utile” di questi cespiti intesa come la residua possibilità di utilizzazione degli stessi all’interno dell’attività della Fondazione.

In considerazione di quanto sopra detto ed in ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 16 si è reso necessario, nel corso dell’esercizio 2018, riconsiderare il piano di ammortamento dei seguenti fabbricati della Fondazione:

Fabbricato RSA – Fabbricato RSA comparto B alloggi – Fabbricato RSA comparto D palazzine.

La residua possibilità di utilizzazione di detti cespiti è stata valutata in 33 anni mantenendo quindi una aliquota di ammortamento annuo pari al 3%.

Pertanto, come previsto dall’OIC 16, a partire dall’esercizio 2018, la nuova base di calcolo degli ammortamenti dei cespiti sopra indicati è data dal valore contabile (valore originario al netto degli ammortamenti) al 31-12-2017. Per l’esercizio 2025, a seguito di monitoraggio effettuato, si riconferma il piano di ammortamento così come stabilito nell’esercizio 2018.

Intervento di efficientamento nell’ambito del Superbonus 110%

Durante l’esercizio 2025 sono stati realizzati lavori di efficientamento energetico sull’immobile “Fabbricato RSA” rientranti nell’ambito del cosiddetto Superbonus 110% (D.L. 34/2020 e s.m.i.); i lavori si sono conclusi entro il 31-12-2025.

Gli interventi sono stati effettuati mediante applicazione dello sconto in fattura di cui all’art. 121 del D.L. 34/2020 pertanto, lo sconto applicato sulle fatture relative agli interventi di cui sopra rappresenta un contributo in conto capitale, e precisamente un contributo in conto impianti così come definito dal Principio Contabile OIC 16.

L’ammontare del contributo in conto impianti relativamente alle fatture relative agli interventi è pari ad € 8.106.132.

Tale contributo è stato contabilizzato in modo che partecipi alla formazione del risultato dell’esercizio secondo il criterio della competenza in funzione della durata del piano di ammortamento del bene. A tale proposito è stato utilizzato il “metodo reddituale” iscrivendo il totale del contributo (Euro 8.106.132) quale componente positivo a conto economico e rinviando la parte di competenza degli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di un risconto passivo.

Dal momento che le quote di ammortamento relative agli incrementi dei cespiti dovuti al superbonus ammontano ad € 57.074, si è proceduto a rilevare il risconto passivo, di cui sopra, per un importo di € 8.049.058. In questo modo non vi sono effetti sul conto economico in quanto la quota di contributo c/impianti, rimasta iscritta tra proventi coincide con le quote di ammortamento sopra indicate € 57.074.

Per alcuni tipi di intervento il fornitore ha emesso, in ossequio alla normativa vigente, fatture con applicazione del metodo iva del Reverse Charge ed applicando quindi lo sconto in fattura soltanto sulla parte imponibile. L’applicazione del Reverse Charge comporta l’obbligo, per la Fondazione di procedere alla registrazione di dette fatture integrandole con l’importo dell’iva che, per la Fondazione, risulta indeducibile nella misura del 100%. Detta iva indetraibile genera una detrazione d’imposta da superbonus che sarà oggetto di cessione come previsto dalla normativa vigente. Quindi, in questo caso il contributo in conto impianti assume le caratteristiche della detrazione d’imposta Ires che potrà essere oggetto di cessione.

L'importo della detrazione d'imposta maturata e relativa alle fatture in reverse charge pervenute è pari ad € 383.606.

Il contributo in conto impianti, come prima descritto ammontante ad € ad € 8.106.132 risulta così suddiviso tra le voci dei cespiti:

Isolamento termico € 3.067.693 importo imputato alla voce fabbricati

Serramenti e schermature solari € 1.796.301 importo imputato alla voce fabbricati

Impianto fotovoltaico con accumulo € 1.306.522 importo imputato alla voce Impianto Fotovoltaico

Ascensori e impianti di sollevamento € 1.202.308 importo imputato alla voce Impianti

Spese relative alle prestazioni professionali legate all'intervento superbonus, ammontanti ad € 733.308, imputate alla voce fabbricati.

Beni mobili (macchinari, attrezzature, arredi)

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi pervenuti alla Fondazione a seguito della fusione degli Enti preesistenti sono stati valutati, all'inizio del primo esercizio, sulla base del valore corrente riferito alla data del 01-01-2004; tale valore costituisce il valore di acquisizione sul quale vengono calcolati gli ammortamenti.

I beni mobili acquistati successivamente e quelli acquisiti nel corso dell'esercizio sono iscritti in base al costo di acquisto, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti. Tale costo non è stato soggetto ad alcuna rivalutazione nel corso dell'esercizio e non eccede i valori di mercato.

Impianti

Gli impianti pervenuti alla Fondazione a seguito della fusione degli Enti preesistenti sono stati valutati, all'inizio del primo esercizio, sulla base del valore corrente riferito alla data del 01-01-2004; tale valore costituisce il valore di acquisizione sul quale vengono calcolati gli ammortamenti.

Gli impianti acquisiti successivamente e quelli acquisiti nel corso dell'esercizio sono iscritti in base al costo di acquisizione comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Nella voce impianti è incluso l'impianto di produzione di energia elettrica con pannelli fotovoltaici entrato in funzione nel corso dell'esercizio 2009, ammortizzato in funzione della vita utile dello stesso mediante l'applicazione dell'aliquota di ammortamento pari al 9%.

E' compreso inoltre il serbatoio di accumulo dell'acqua per la protezione antincendio interna ed esterna, realizzato nell'esercizio 2013 e ammortizzato, come gli altri impianti specifici, con aliquota del 15%.

La voce impianti è stata interessata dall'intervento superbonus 110% illustrato in precedenza per un totale di € 2.508.830 (di cui € 1.306.522 per nuovo impianto fotovoltaico e € 1.202.308 per ascensori e impianti di sollevamento).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti alla data di chiusura dell'esercizio sono costituite esclusivamente, dalla partecipazione nella "Servizi Scolastici Filippo Ugoni Impresa Sociale srl socio unico in liquidazione" con capitale sociale pari ad Euro 25.000 detenuto al 100% dalla Fondazione Girolodi Forcella Ugoni Onlus. La società è iscritta nel Registro Imprese presso la CCIAA di Brescia al n. 03543700987.

La società partecipata è stata costituita durante l'esercizio 2013 mediante conferimento di ramo d'azienda da parte della Fondazione Girolodi Forcella Ugoni Onlus ed il valore del

patrimonio netto del ramo d'azienda conferito è stato pari a Euro 25.061; pertanto nel bilancio della Fondazione è stata iscritta la partecipazione di pari importo indicata nelle Immobilizzazioni finanziarie "Partecipazioni in Imprese Controllate". La società è stata posta in liquidazione con data di effetto 25-08-2025.

Rimanenze finali di beni

Sono iscritte in base al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Tali rimanenze, che ammontano complessivamente ad Euro 20.508, sono rappresentate da prodotti per la pulizia della persona, materiale igienico, medicinali e generi diversi e sono valutate al costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale mediante un apposito fondo svalutazione crediti.

In particolare, i crediti vantati dalla Fondazione ed iscritti in bilancio hanno scadenza inferiore ai 12 mesi ed, in ogni caso, gli eventuali costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono nulli o di scarso rilievo; pertanto, come consentito dal principio contabile OIC n. 15 non si è tenuto conto del fattore temporale e non è stata applicata quindi la valutazione al costo ammortizzato.

Attività finanziarie non immobilizzate

Alla data del 31-12-2025 sono presenti in bilancio attività finanziarie non immobilizzate rappresentate da titoli e certificati di deposito per € 1.250.000. Come previsto dall' art. 2426 codice civile comma 1 n. 9 il valore indicato in bilancio coincide con il costo di acquisto in quanto risultato essere minore rispetto al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad Euro 559.620 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla Fondazione alla data del 31-12-2025 per euro 558.534; Euro 508 Carta evo BCC e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per euro 578 iscritte al valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Per quanto riguarda il criterio di valutazione dei debiti al costo ammortizzato si segnala che i debiti della Fondazione scadenti oltre i 12 mesi sono rappresentati esclusivamente da debiti per finanziamenti ricevuti (Mutui) da banche. Per i debiti sorti anteriormente al 01-01-2016 (come consentito dal principio contabile OIC n. 19) non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ma è stato mantenuto il criterio di valutazione utilizzato nei precedenti esercizi.

Relativamente al finanziamento bancario contratto nel corso del 2024 di nominali € 600.000 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione sono assenti o di scarso rilievo e non vi sono differenze tra capitale erogato e capitale da rimborsare a scadenza; inoltre il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulta allineato al tasso di mercato.

Tutti gli altri debiti della Fondazione sono rappresentati esclusivamente da debiti scadenti entro i 12 mesi e, in ogni caso, con costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo; pertanto, anche in questo caso, non è stato applicato il

principio del costo ammortizzato come consentito dal già citato principio contabile OIC n. 19.

4. Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le seguenti tabelle evidenziano i movimenti delle “immobilizzazioni materiali” specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
16.335.136	8.413.241	7.921.895

	Terreni	Aree pertinenz. agli immobili	Giardini esterni	Immobili istituzionali	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazi oni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio									
Costo	552.799	1.065.480	153.397	10.883.186	1.356.232	828.475	529.179	0	15.368.748
(Fondo ammortam.)	0	0	47.185	4.652.040	1.131.024	635.495	489.763	0	6.955.507
Valore di bilancio	552.799	1.065.480	106.212	6.231.146	225.208	192.980	39.416	0	8.413.241
Variazioni nell'esercizio									
Ammort. dell'esercizio	0	0	4.602	261.592	88.969	48.942	10.282	0	414.387
Altre variazioni	0	0	0	5.695.150	2.550.543	77.332	13.257	0	8.336.282
Totale variazioni	0	0	-4.602	5.433.558	2.461.574	28.390	2.975	0	7.921.895
Valore di fine esercizio									
Costo	552.799	1.065.480	153.397	16.578.336	3.906.775	905.807	542.436	0	23.705.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	51.787	4.913.632	1.219.993	684.437	500.045	0	7.369.894
Valore di bilancio	552.799	1.065.480	101.610	11.664.704	2.686.782	221.370	42.391	0	16.335.136

5. Composizione delle immobilizzazioni immateriali

La seguente tabella evidenzia i movimenti delle “immobilizzazioni immateriali” specificandone la composizione.

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
50.734	37.779	12.955

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Oneri Pluriennali	Software	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	13.215	0	0	2.895	0	18.508	68.192	102.810
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.415	0	0	1.039	0	11.105	44.472	65.031
Valore di bilancio	4.800	0	0	1.856	0	7.403	23.720	37.779
Variazioni nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	1.200	0	0	463	0	3.701	9.143	14.507
Altre variazioni		0	0	0	0	0	27.462	27.462
Totale variazioni	-1.200	0	0	-463	0	-3.701	18.319	12.955
Valore di fine esercizio								
Costo	13.215	0	0	2.895	0	18.508	95.654	130.272
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.615	0	0	1.502	0	14.806	53.615	79.538
Valore di bilancio	3.600	0	0	1.393	0	3.702	42.039	50.734

Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione possiede la partecipazione al 100% (indicata tra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 25.061) nella società "Servizi Scolastici Filippo Ugoni Inpresa Sociale srl in liquidazione con sede in Pontevico (BS) via Cavalieri di Vittorio Veneto 9/A ed unità operativa in Pontevico (BS) via Servolta. La società ha un capitale sociale di Euro 25.000 ed un Patrimonio netto al 31-12-2025 pari ad Euro 39.694 tenuto conto della perdita dell'esercizio 2025 pari ad Euro 16.398. La società è stata posta in liquidazione con verbale di assemblea del 07-08-2025 con iscrizione presso la CCIAA di Brescia in data 25-08-2025. Alla data del presente bilancio la società risulta ancora in liquidazione.

6. Crediti e debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesimi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni. Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

	Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni
1)	verso utenti e clienti	26.121	0	0
2)	verso associati e fondatori	0	0	0

3)	verso enti pubblici	152.378	0	0
4)	verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
6)	verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7)	verso imprese controllate	0	0	0
8)	verso imprese collegate	0	0	0
9)	crediti tributari	406.519	0	0
10)	da cinque per mille	0	0	0
11)	da imposte anticipate	0	0	0
12)	verso altri	5	0	0
Totale		585.018	0	0

I crediti verso clienti e utenti sopra indicati sono rettificati del fondo svalutazione crediti. Tale fondo, alla data del presente bilancio ammonta ad € 39.312.

	Debiti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
1)	verso banche	675.477	508.409	216.718	164.552	Ipoteca
2)	verso altri finanziatori	0	0	0	0	
3)	verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0	
4)	verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
5)	per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	
6)	acconti	0	0	0	0	
7)	verso fornitori	583.716	0	0	0	
8)	verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0	
9)	debiti tributari	49.128	0	0	0	
10)	verso istituti previdenziali e di sicurezza	102.093	0	0	0	
11)	verso dipendenti e collaboratori	369.900	0	0	0	
12)	altri debiti	261.753	0	0	0	
Totale		2.042.067	508.409	216.718	164.552	

I “debiti verso dipendenti e collaboratori” comprendono anche l'importo relativo alle ferie e permessi residui non goduti al 31-12-2025. La componente contributiva su tali valori al 31-12-2025 è stata inclusa nella voce “debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza”.

Nel bilancio chiuso al 31-12-2025 sono presenti debiti di durata residua superiore a 5 anni per € 216.718 rappresentati esclusivamente dal capitale residuo del mutuo contratto nel corso del 2024 con l'istituto di credito BCC Brescia.

Di seguito vengono riportati gli impegni assunti dalla fondazione nei confronti di terzi finanziatori e le garanzie prestate direttamente o indirettamente il cui importo complessivo è pari ad euro 3.000.000 e risulta così composto:

Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali

In data 11-07-2013, con atto del notaio Giancarlo Camardella, è stato stipulato contratto di mutuo fondiario con l'Istituto di credito Ubi-Banco di Brescia spa (BPER Banca spa) per un importo complessivo pari ad Euro 1.200.000 già interamente erogato alla data del presente bilancio.

Tale mutuo è garantito da ipoteca sugli immobili di proprietà della Fondazione per complessivi Euro 1.800.000

In data 22-10-2015 con atto del notaio Giancarlo Camardella è stato stipulato nuovo contratto di mutuo fondiario con l'Istituto di credito Ubi-Banco di Brescia spa (BPER banca spa) per un importo complessivo pari ad Euro 600.000 già interamente erogato alla data del presente bilancio. Tale mutuo è garantito da ipoteca sugli immobili di proprietà della Fondazione per complessivi Euro 1.200.000.

7. Ratei, risconti e fondi

La composizione e le variazioni della voce "ratei e risconti attivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
25.760	17.224	8.536

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	17.224	0
Variazione nell'esercizio	8.536	0
Valore di fine esercizio	25.760	0

La composizione delle voci ratei e risconti attivi è la seguente:

Risconti attivi	
Manutenzioni e canoni da contratto	1.589
Spese telefoniche	1.247
Acquisto prodotti pulizie	6.303
Premi e polizze assicurative	15.177
Corsi formazione	407
Premi Inail	685
Licenze varie	176
Affitti e noleggi attrezzature	88
Spese varie ufficio	88
Totale risconti attivi	25.760

La composizione e la variazione della voce "ratei e risconti passivi" è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
8.303.868	162.922	8.140.946

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	158.100	4.822
Variazione nell'esercizio	8.043.058	97.888
Valore di fine esercizio	8.201.158	102.710

La composizione delle voci ratei e risconti passivi è la seguente:

Ratei passivi	
Salari stipendi e contributi	93.448
Spese utenza acqua	7.000
Spese bancarie	1.096
Affitti e noleggi attrezzature	557
Manutenzioni e canoni da contratto	77
Servizio bar interno	525
Premi e polizze assicurative	7
Totale ratei passivi	102.710
Risconti passivi	
Contributo Casa Vesta	152.100
Contributo C/impianti superbonus	8.049.058
Totale risconti passivi	8.201.158

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo

Il contributo in conto capitale (conto impianti) assegnato per il progetto "Casa Vesta", descritto al successivo punto 9 della presente Relazione di Missione, è stato contabilizzato seguendo quanto prescritto dal principio contabile OIC 16 in modo che, tale contributo, partecipi alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza in funzione della durata del piano di ammortamento del bene. A tale proposito è stato utilizzato il "metodo reddituale" iscrivendo il totale del contributo (Euro 200.000) quale componente positivo a conto economico e rinviando la parte di competenza degli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di un risconto passivo. Dal momento che l'immobile è divenuto pienamente disponibile ed utilizzato a partire dall'esercizio 2018 la parte di competenza degli esercizi successivi al 31-12-2025 ammonta ad € 152.100 (risconto passivo). In questo modo il contributo partecipa alla formazione del risultato dell'esercizio

fino al 31-12-2025 nella misura di Euro 6.000.

Per quanto riguarda il risconto passivo relativo al contributo conto impianti da superbonus si rinvia a quanto detto a pagina 8.

La composizione e la variazione della voce “fondi per rischi e oneri” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
162.145	162.145	0

	Trattamento di quiescenza e obblighi simili	Per imposte anche differite	Altri
Valore di inizio esercizio	0	0	162.145
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento dell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	162.145

Fondo rischi ed oneri diversi

Il Fondo esistente alla fine dell'esercizio è rappresentato dai seguenti valori:

La Fondazione ha in corso una causa con l'Agenzia delle Entrate la quale ha modificato le risultanze catastali dell'immobile nel quale viene esercitata l'attività di RSA attribuendo una diversa categoria catastale e rendita catastale. La maggiore rendita catastale attribuita dall'Agenzia delle entrate nel 2016 comporterebbe il versamento, limitatamente a tale anno, di una maggiore Ires con relative sanzioni ed interessi. Pertanto a copertura di tali costi è stata accantonata a fondo rischi, negli esercizi precedenti, la somma di € 16.000.

Inoltre gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti in previsione degli aumenti salariali relativi ai rinnovi dei Contratti Collettivi di Lavoro applicati nella Fondazione sono considerati congrui in previsione degli adeguamenti salariali del Contratto Collettivo di Lavoro Enti Locali la cui parte economica è scaduta il 31-12-2024. Tali accantonamenti già stanziati negli esercizi precedenti ammontano ad € 136.145.

Infine è stata accantonata la somma di € 10.000 riferita al ricorso al Tar da parte di uno studio legale a seguito di richiesta, da parte di detto studio, di documentazione relativa al periodo covid, documentazione non fornita dall'Ente.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire la passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Il valore esposto in bilancio corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte e tenendo conto che il trattamento di fine rapporto maturato dal 01-01-2007 viene mensilmente versato al Fondo di Tesoreria presso l'Inps in conformità a quanto

previsto dall'art. 1 comma 756 della Legge 299/2006. Durante l'esercizio è stata versata, al Fondo Tesoreria la quota TFR maturata per complessivi € 106.109. Il totale tfr accantonato presso l'Inps al 31-12-2025 ammonta a complessivi € 790.770.

Di seguito vengono indicati i movimenti verificatisi nel Fondo TFR accantonato presso la Fondazione (ante 01-01-2007).

	TFR Presso Fondazione
Fondo al 01-01-2024	21.485
Rivalutazione e Accantonamento dell'esercizio	539
Liquidazioni	1.800
TOTALE al 31-12-2025	20.224

Nel corso dell'esercizio è stato versato il TFR alla previdenza complementare, per i lavoratori iscritti, per complessivi Euro 11.740.

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 7.259.501 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo di esercizio	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	7.336.041	0	0			7.336.041
II. Patrimonio vincolato						
Riserve statutarie	0	0	0	0		0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0		0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0		0
III. Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0	0	0		0
Altre riserve	0	0	0	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	67.229	522.724	0	0		589.953
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	522.724		0		397.539	397.539
Totale Patrimonio netto	7.925.994	0	0	0	0	8.323.533

Origine

Il Patrimonio della fondazione è costituito dal valore attribuito alle immobilizzazioni in sede di fusione dei due Enti, come indicato al punto 1 della presente Relazione di Missione. Tale patrimonio è stato poi incrementato dagli avanzi di gestione degli esercizi successivi

alla fusione stessa e cioè dall'esercizio 2004 e decurtato delle perdite conseguite.

9. Fondi con finalità specifica

Si ricorda inoltre che la Fondazione ha partecipato, nell'esercizio 2016, al bando indetto da A.T.S. (Agenzia di Tutela della Salute) di Brescia relativo al Fondo Sociale Regionale 2015, per la realizzazione di progetti di tipologia (B) e cioè progetti di adeguamento strutturale di immobili/unità abitative di proprietà di Enti non profit destinati all'alloggio temporaneo dei soggetti individuati dalla L.R. n. 18/2014, delle persone con disabilità, e delle famiglie mono genitoriali con figli; tale bando prevedeva il vincolo di destinazione dell'immobile ed il divieto di alienazione dello stesso per almeno 20 anni dalla data di assegnazione del contributo (salva apposita autorizzazione della Regione Lombardia)..

La Fondazione ha partecipato a detto bando in qualità di Ente capofila con la partecipazione dei seguenti Enti partner: Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale Onlus, Ambito Bassa Bresciana Centrale e Comune di Pontevedo.

Con Decreto n. 309 del 22-07-2016 la Fondazione è stata ammessa al finanziamento con il riconoscimento di un contributo in conto capitale destinato all'adeguamento strutturale di immobili nella misura di Euro 200.000. In data 10-10-2016 è stata firmata la relativa convenzione con A.T.S. Brescia.

Al fine della realizzazione e successiva gestione del progetto denominato "Casa Vesta" è in essere contratto di associazione in partecipazione con "Il Gabbiano Società Cooperativa Sociale Onlus" avente la durata di 20 anni decorrenti dall'ultimazione dei lavori di ristrutturazione. La Fondazione, in qualità di associato in partecipazione, apporta l'immobile a titolo di godimento ed avrà diritto a percepire il 10% degli utili annuali.

Per l'esercizio fino al 31-12-2025 il margine di gestione dell'associazione in partecipazione è risultato negativo.

Al termine dell'esercizio tutti i fondi ricevuti risultano utilizzati/impiegati nella realizzazione del progetto sopra menzionato.

Nei casi nei quali vengano ricevuti dall'ente fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico, è effettuato un apposito monitoraggio atto a verificare che sia rispettata la finalità specifica impressa dal donatario. Nel caso in cui al termine dell'esercizio una parte dei fondi ricevuti non sia ancora stata spesa per la finalità cui la stessa è riferita, viene movimentata un'apposita riserva, parte del patrimonio netto, per pari importo al fine di vincolare una parte del patrimonio stesso.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

Le erogazioni liberali ricevute con apposizione di una condizione devono essere iscritte in bilancio quali debiti nei confronti dell'erogatore e partecipano alla formazione dell'avanzo solo nell'esercizio nel quale la condizione si realizza, nel senso di concretizzare la circostanza che la liberalità diventa di piena titolarità e disponibilità dell'ente.

La Fondazione, nel corso dell'esercizio, ha ricevuto un'erogazione liberale di € 10.000 dalla Banca di credito Cooperativo di Brescia finalizzata al restauro del quadro "Ritratto di Paolo Girolldi". Tale restauro è stato eseguito e terminato nel corso dell'esercizio.

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per

destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Si evidenziano i risultati di ogni area operativa con evidenza degli oneri e proventi aventi carattere straordinario.

Nel presente bilancio, anche in considerazione del diverso trattamento fiscale di alcuni proventi (dal 2026) determinato dall'iscrizione al RuntS (in corso), le somme percepite a titolo concessione in uso per gli ambulatori medici sono state classificate nella sezione relativa alle "attività diverse" in quanto tale attività non si esaurisce nella sola concessione in uso dei locali ma riguarda anche la fornitura di una serie di servizi quali le utenze, i servizi di pulizia, le sale di aspetto ecc..

Inoltre le somme percepite a titolo di affitto degli appartamenti delle palazzine sono state classificate nella sezione relativa alle "attività patrimoniali".

Pertanto è stata attuata una riclassificazione del rendiconto gestionale sia dell'attuale esercizio sia dell'esercizio precedente in modo da rendere entrambi gli esercizi pienamente confrontabili.

Attività di interesse generale

Attengono ai proventi ed oneri generati dalla gestione dei servizi in campo socio-sanitario e assistenziale attraverso la gestione di servizi, rivolti alle persone anziane fragili, in regime di residenzialità (RSA e Sollievo) e semi-residenzialità, (centro diurno integrato e minialloggi) nonché della gestione degli alloggi (alloggio sociale) nell'immobile denominato Casa Vesta, ed al supporto all'attività della Croce Bianca. Vengono inoltre prestati servizi in ambito sanitario attraverso il centro fisiokinesi-terapico a favore sia degli ospiti della struttura sia ad utenti esterni.

I costi relativi al personale che presta la propria attività presso la Fondazione mediante contratti di appalto o in convenzione o comunque i costi relativi al personale diversi dai dipendenti sono stati inseriti nella voce di costo A-2 "Servizi".

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	6.042.110	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	6.354.751
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)					312.641
				di cui di carattere straordinario	0

Tra i proventi relativi alle attività di interesse generale sono comprese "sopravvenienze attive" per complessivi € 166.734. Le voci principali inserite in tale conto sono:

- € 12.655 per saldo fondi PNRR anno 2024 (Contratto di scopo).
- € 2.015 per saldo contributo Regione Lombardia relativo al Centro Diurno Integrato.
- € 84.566 per saldo contributo extra budget 2024 da Regione Lombardia relativo alla RSA.

- € 13.767 per saldo contributo extra budget 2024 da Regione Lombardia relativo alla RSA aperta
- € 44.835 per onorari professionali per direzioni lavori installazione ascensori non inclusi nel superbonus 110% il cui pagamento è stato accollato dalla ditta appaltatrice.

Tra i costi ed oneri sono comprese "sopravvenienze passive" per € 11.497. L'importo principale è rappresentato dallo storno a bilancio di ritenute su interessi attivi anni precedenti non utilizzabili in compensazione per € 10.364.

Attività diverse

Includono le somme percepite a titolo concessione in uso dei locali e fornitura di servizi per gli ambulatori medici come in precedenza descritto.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	21.431
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
				<i>Avanzo/ disavanzo attività diverse (+/-)</i>	21.431
				<i>di cui di carattere straordinario</i>	0

Attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio non sono state organizzate attività di raccolta fondi come previste dall'art. 7 del D.Lgs 117/2017 intese come il complesso delle attività ed iniziative poste in essere al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
				<i>Avanzo/ disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>	0
				<i>di cui di carattere straordinario</i>	0

Attività finanziarie e patrimoniali

I proventi ed oneri finanziari e patrimoniali sono rappresentati da interessi passivi maturati su mutui e finanziamenti e interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide presso istituti di credito.

Inoltre le somme percepite a titolo di affitto degli appartamenti delle palazzine sono state

classificate tra i proventi relativa alle "attività patrimoniali".

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	30.324	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	112.847
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
Avanzo/ disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)					82.523
di cui di carattere straordinario					0

Ambito di supporto generale

Si tratta degli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree ed attengono ai proventi ed oneri relativi al funzionamento della Fondazione non direttamente imputabili all'erogazione dei servizi. I Proventi e gli oneri relativi al supporto generale sono stati comunque inseriti nella sezione A del Rendiconto Gestionale in quanto le attività diverse rappresentano, in termini quantitativi e di impegno del personale, una parte marginale rispetto alle attività di interesse generale svolte dalla Fondazione.

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	D	Proventi di supporto generale	0
	di cui di carattere straordinario	0		di cui di carattere straordinario	0
Avanzo/ disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)					0
di cui di carattere straordinario					0
Imposte					0
Avanzo/ disavanzo d'esercizio (+/-)					0

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio. L'ammontare delle erogazioni liberali distinto per tipologia e composizione è illustrato nell'apposito paragrafo della presente relazione di missione.

In termini generali possono qualificarsi le erogazioni liberali nelle seguenti macro categorie, ad ognuna delle quali è associata la relativa percentuale di ponderazione sul totale:

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	18.935	0	0
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	100%	--%	--%

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti dell'esercizio, ripartito per categoria. Il numero medio dei dipendenti è stato calcolato in termini di ULA (Unità di Lavoro Annue) tenendo conto delle percentuali di lavoro part time e dei mesi lavorati da ciascun dipendente durante l'esercizio.

Permane comunque la generale difficoltà a reperire figure professionali da inserire come dipendenti nell'organico della Fondazione pertanto vi è la necessità di ricorrere anche a figure professionali impiegate quali lavoratori autonomi, con conseguente aggravio di costi. Viene indicato inoltre il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale. Il numero medio dei volontari è stato calcolato rapportando le singole unità al periodo di volontariato prestato durante l'esercizio.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	82,38	12,69	0	0	95,07

Descrizione	Numero
Numero medio dei volontari nell'esercizio	1,63

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari e dagli addetti (dipendenti e non dipendenti) dell'ente con indicazione del peso percentuale di ogni classe rispetto al totale.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	3050	1,89%
Dipendenti	Ore complessive di attività dei lavoratori dipendenti	124.070	76,81%
Altri	Ore complessive di attività dei lavoratori non dipendenti	34.398	21,30%
---	Totale ore di lavoro prestate per l'esercizio delle attività	161.518	100%

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017.

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale. Non sono stati erogati compensi o rimborsi spese all'organo amministrativo.

Categoria	€
Organo amministrativo (rimborsi spese)	0
Incaricato della revisione	4.000

È assicurato il rispetto delle previsioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 tramite le modalità ivi previste.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

17. Destinazione dell'avanzo/disavanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'eventuale avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'esercizio 2025 presenta un avanzo di gestione pari ad € 397.539. Si propone l'attribuzione di tale avanzo alle riserve di utili.

18. Situazione dell'ente e andamento della gestione

La copertura dei posti letto RSA durante l'esercizio si è mantenuta costante e vicina all'indice del 100% di saturazione (98,76%). Anche il Centro Diurno Integrato mantiene una presenza costante della saturazione totale della capacità ricettiva di 20 utenti. Pur permanendo qualche difficoltà, ormai strutturale, nel reperire utenti aventi le caratteristiche richieste per l'ammissione ai Mini Alloggi, anche la copertura dei 20 posti letto di queste residenze è tendenzialmente prossima al 100% della capacità. In particolare crescita l'attivazione del servizio RSA Aperta, unico servizio rimasto con gestione appaltata esternamente alla cooperativa Il Gabbiano, che in 4 anni e mezzo dalla sua reintroduzione ha visto gli introiti quadruplicare. L'integrazione dell'organico fisioterapico con la presenza da marzo 2025 di un nuovo Fisioterapista in libera professione, che si dedica esclusivamente agli utenti esterni, ha aumentato il fatturato di tale servizio e si conta di sviluppare ulteriormente tale introito durante l'esercizio 2026.

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dall'esecuzione dei lavori efficientamento energetico sugli immobili della Fondazione rientranti nel SUPERBONUS 110% per il

quale era stato sottoscritto contratto di appalto in data 28-03-2024 con E.Va Energie Spa. Tali lavori hanno riguardato:

- coibentazione dell'involucro esterno tramite un sistema d'isolamento a cappotto principalmente con pannelli in Lana di Roccia di 16 cm
- coibentazione della copertura esistente mediante posa di "pannelli sandwich" costituiti da lastre in lamiera
- installazione di impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di circa 200,64 kWp
- installazione di accumulo integrati per un totale complessivo di 1400 kWh
- installazione di un'infrastruttura per la ricarica di veicoli elettrici
- sostituzione di serramenti e chiusure oscuranti
- sostituzione e adeguamento di n° 5 ascensori esistenti
- installazione in copertura di dispositivi anticaduta dall'alto.
- installazione di 65 sollevatori a soffitto nelle camere di degenza e nei bagni assistiti di nucleo

I lavori hanno preso avvio a febbraio 2025 e si sono conclusi entro il termine previsto del 31.12.2025 al fine di ottenere le agevolazioni previste. In occasione di tale intervento alcuni lavori sono stati finanziati e sostenuti direttamente dalla Fondazione in quanto non rientranti nel Superbonus 110%, quali per esempio la sistemazione delle ringhiere, la sostituzione degli oscuranti posti verso il lato nord della RSA e la verniciatura di alcune zone che necessitavano di ristrutturazione, pur non rientrando nei parametri del 110%. Dopo vari approfondimenti (non ultimo un interpello all'Agenzia delle Entrate) alcuni interventi sono stati sottoposti a fatturazione in Reverse Charge, generando di conseguenza un credito d'imposta che, dopo la chiusura dell'esercizio, è stato ceduto, con apposito accordo, alla ditta appaltante E.Va Engineering Services Srl, di 383.606 euro rimborsabile in 4 anni. I costi sostenuti direttamente dalla Fondazione per interventi non rientranti del contributo Superbonus, saranno coperti indicativamente già nei prossimi due esercizi, grazie ai risparmi conseguenti l'efficientamento energetico.

Come precedentemente detto è stato sottoscritto un "Accordo" con E.Va Engineering Services Srl relativamente alla cessione del credito di imposta generatosi con l'intervento "Superbonus". Tramite tale accordo la Fondazione vanta un credito di € 383.606 nei confronti di E.Va Engineering Services Srl, che verrà incassato nelle seguenti 4 rate:

31.03.2026 importo € 95.901 (già incassata)
31.03.2027 importo € 95.901
31.03.2028 importo € 95.902
31.03.2029 importo € 95.902

A proposito di efficientamento energetico, desta qualche preoccupazione, al momento non ancora formalmente confermata dalle tariffe applicate, il possibile innalzamento dei costi energetici, a seguito della situazione politica medio-orientale e agli scontri tra USA e Iran, così come era successo durante l'esercizio 2022 con la situazione Russia-Ucraina. Si conta comunque, nella peggiore delle ipotesi, che i risparmi conseguenti all'intervento di efficientamento possano compensare tali eventuali aumenti.

Divenuta purtroppo una criticità strutturata, desta sempre preoccupazione la difficoltà nel reperire personale assistenziale e sanitario. L'ente ha da tempo avviato tutte le possibili forme di incentivo al fine di reclutare personale medico, infermieristico e ausiliario assistenziale, investendo anche economicamente ad esempio, ma non solo, nell'organizzazione di corsi interni per la qualifica di ASA, aumentando le tariffe riconosciute alle varie figure sanitarie che operano in libera professione e cercando di incentivare e premiare la permanenza del personale in forza attraverso azioni premiali quali ad esempio la "produttività". Val la pena ricordare che dopo la chiusura dell'esercizio sono stati riconosciuti gli aumenti contrattuali arretrati, a seguito della firma del contratto EE.LL. 2022-2024, mentre per i dipendenti UNEBA da marzo 2026 verrà riconosciuta l'ultima tranche dell'aumento contrattuale previsto con la sottoscrizione del contratto 2023-2025. Nonostante i due contratti siano già scaduti, non si è provveduto ad effettuare accantonamenti.

19. Evoluzione prevedibile della gestione

E' prevista una evoluzione positiva nella gestione futura della fondazione tenendo conto dei risultati attesi per l'esercizio 2026 come anche della situazione finanziaria dell'Ente. A seguito della costante attenzione prestata alla gestione dell'occupazione dei posti letto ed alla riduzione dei costi di gestione riteniamo di prevedere la realizzazione di risultati positivi per l'esercizio 2026 in termini di margine operativo. Il risultato positivo della gestione consentirà la riduzione dell'esposizione bancaria di breve unitamente al rimborso delle quote di ammortamento dei finanziamenti a medio termine.

Tra gli avvenimenti intercorsi dalla chiusura dell'esercizio all'approvazione si segnala in particolare, la conferma degli importi del fatturato relativo alla produzione di servizi a carico di Regione Lombardia e pertanto la conferma dei seguenti importi di ricavo regolarmente inseriti:

R.S.A. € 2.254.610

C.D.I. € 186.312

RSA APERTA € 112.140

Si segnala inoltre che sta per essere valutato il reinvestimento di liquidità in Conto Deposito presso la BCC DI Brescia scaduta durante il mese di marzo per 600.000 €.

Atto rilevante e fondamentale è rappresentato da Consiglio di Amministrazione che si è svolto presso lo studio del Dott. Giovanni Corioni Notaio in Cremona in data 05.03.2026 con il quale sono state adottate alcune modifiche statutarie tra le quali quelle previste dalla riforma del terzo settore (D.Lgs 117/2017), avviando così l'iter procedurale per l'iscrizione al RUNTS che sancirà dal momento dell'approvazione e conferma dell'iscrizione stessa l'effettiva nuova forma giuridica dell'ente, con valore retro-attivo al 01.01.2026.

E' infine significativo e necessario segnalare a livello societario che è in fase di ultimazione la liquidazione della partecipata Impresa Sociale Servizi Scolatici Filippo Ugoni Srl a socio unico.

20. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione, che non ha scopo di lucro, durante l'esercizio 2025, in accordo con il perseguimento delle finalità statutarie, ha raggiunto gli obiettivi di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'esercizio in via esclusiva o principale delle seguenti attività: Interventi e servizi sociali, interventi e prestazioni sanitarie, prestazioni sociosanitarie, alloggi sociali, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali e sanitari.

Il perseguimento degli scopi istituzionali viene attuato principalmente attraverso l'erogazione dei seguenti servizi sociosanitari:

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.)

- N. 102 posti letto
- N. 20 posti letto Nucleo Alzheimer
- N. 9 posti letto reparto sollievo

CENTRO DIURNO INTEGRATO

- Massima disponibilità di accoglimento n. 20 utenti
- Fornitura del servizio di trasporto a pagamento per gli utenti

R.S.A. APERTA

- Tale attività consiste nella fornitura di prestazioni socio-assistenziali e riabilitative presso il domicilio degli utenti con lo scopo di ritardare il più possibile il ricovero in una struttura protetta.

21. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Come già indicato in precedenza durante l'esercizio l'ente ha esercitato attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017; infatti le somme percepite a titolo concessione in uso per gli ambulatori medici sono state classificate nella sezione relativa alle "attività diverse" in quanto tale attività non si esaurisce nella sola concessione in uso dei locali ma riguarda anche la fornitura di una serie di servizi quali le utenze, i servizi di pulizia, le sale di aspetto ecc..

Nella sezione del Rendiconto Gestionale relativa alle attività di interesse generale sono state incluse anche le attività connesse (fisiokinesiterapia) in quanto rientrano nell'elenco delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

22. Costi figurativi ed erogazioni liberali ricevute ed effettuate

Si indicano di seguito i costi e proventi figurativi, già indicati in calce al rendiconto gestionale, e non già inseriti nel rendiconto gestionale stesso:

Costi figurativi relativi ai volontari	N. medio	Ore complessive di attività effettivamente prestata	€ / ora *	Onere figurativo dell'esercizio
Volontari utilizzati	1.63	3.050	15,000	45.750
Volontari utilizzati (di ETS aderenti)	0	0		
Totale	1.63	3.050		45.750

(*) per la valorizzazione viene considerato il costo aziendale orario considerando l'inquadramento per la corrispondente qualifica in funzione del contratto collettivo utilizzato dall'Ente

Nella seguente tabella sono indicate le "erogazioni" sia in denaro che in natura ricevute con specifica della circostanza che le stesse siano o meno state inserite nel rendiconto. La componente non inserita nel rendiconto è indicata in calce al rendiconto gestionale.

Le erogazioni effettuate e ricevute

Costi e Proventi figurativi da erogazioni	€ costi figurativo dell'esercizio (*)	€ proventi figurativo dell'esercizio (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
Erogazioni in denaro	200	18.935	SI
Erogazioni di beni	0	0	
Erogazioni di servizi	0	0	
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	200	18.935	
Erogazioni in denaro	0	0	
Erogazioni di beni	0	0	
Erogazioni di servizi	0	0	
Totale già inserita nel rendiconto gestionale	0	0	

(*) per la valorizzazione delle erogazioni in natura sono utilizzati i criteri indicati dall'articolo 3 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 novembre 2019.

23. Informazioni relative al costo del personale

La Fondazione, ai fini dell'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, applica due contratti collettivi nazionali di lavoro:

Regioni ed Autonomie Locali (assunzioni fino al mese di Luglio 2010);

Contratto UNEBA (dal mese di Agosto 2010).

In relazione alla verifica della differenza retributiva tra il personale dipendente della Fondazione si segnala che il rapporto 1 a 8 (tra la retribuzione più bassa e quella più alta) previsto dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 è stato rispettato.

24. Raccolta fondi

Come già in precedenza specificato nel corso dell'esercizio non sono state organizzate attività di raccolta fondi come previste dall'art. 7 del D.Lgs 117/2017 intese come il complesso delle attività ed iniziative poste in essere al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Non vi sono stati proventi ed oneri da raccolta fondi occasionali intesi come i proventi e gli oneri relativi alle specifiche attività occasionali di raccolte pubbliche di fondi effettuate dall'ente in occasione di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione

25. Ulteriori informazioni

Imposte

Per l'esercizio a cui si riferisce il presente bilancio al 31-12-2025 la Fondazione risulta ancora avere natura di Onlus; l'attività istituzionale svolta, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale non è produttiva di reddito d'impresa. Inoltre l'eventuale svolgimento di attività direttamente connesse non rappresenta materia imponibile ai fini delle imposte sul reddito.

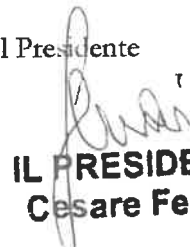
Pertanto il calcolo dell'imposta IRES è stato effettuato sui redditi fondiari posseduti dalla Fondazione.

Gli amministratori ritengono che la Fondazione disponga di adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro come previsto dai principi contabili di riferimento.

Pontevico, 14-04-2026



Il Presidente


IL PRESIDENTE
Cesare Ferrari

